

# Corsini, il Cipec e il «Nord oltre la Lega»

**IL CONVEGNO.** Organizzato dal Centro di iniziative politiche e culturali, si terrà lunedì 5 novembre nell'auditorium della Laba

Dopo l'introduzione (con lo storico Gotor e il senatore Monaco) ci sarà un dibattito con Dallerà e Provasi

**Angela Dessi**

Il Cipec - Centro di iniziative politiche e culturali - di Brescia guarda avanti e lo fa mettendo in campo un convegno che punta dritto alla «vecchia e cara» questione settentrionale. Riletta, naturalmente, attraverso categorie e presupposti che oggi più che mai svelano la necessità di osservare con occhi diversi lo scenario delineato dal «crollo» dell'asse nordista Pdl-Lega e le trasformazioni che ne deriveranno. «Perché - spiega il deputato del Pd Paolo Corsini - se è vero che la Lega della Padania è diventata ormai la Lega della Tanzania e che la questione settentrionale non ha più il peso che aveva in passato, lo è altrettanto che ci troviamo a fronteggiare la stessa questione morale che ha afflitto la prima Repubblica. Per uscirne si devono rimodulare eticamente le basi della democrazia».

Ecco allora che l'incontro programmato lunedì 5 novembre nell'auditorium della Laba di via don Vender 66 (ore 17.45) si trasforma in vero e proprio trampolino di lancio per indagare alcune delle questioni più cocenti del momento, trasformando il provocatorio titolo «Il Nord dopo la Lega: la democrazia tra populismo, tecnocrazia e postpolitica» in una occasione concreta per analizzare i cambiamenti di ruolo e di obiettivi che anche il Partito Democratico dovrà affrontare per vincere le sfide future. Inutile dire che il parterre di questo dodicesimo incontro organizzato dal Cipec sarà di tutta eccezione, con una introduzione affidata allo storico e intellettuale (e tra i primi firmatari del manifesto per Bersani) Miguel Gotor e al senatore del Pd Franco Monaco, cui seguirà una tavola rotonda che affiancherà all'ex primo cittadino Paolo Corsini il presidente dell'Associazione industriale bresciana Giancarlo Dallerà e il noto docente dell'Università degli Studi di Brescia Giancarlo Provasi, «indispensabili - chiarisce il presidente direttivo del Ci-

pec Carlo Panzera - per ricondurre a livello locale le tematiche della più ampia questione settentrionale».

**MA NON È TUTTO.** Fedele alla sua indole indagatrice, il Centro di iniziative politiche e culturali bresciano annuncia i prossimi due step da calendarizzare: un appuntamento interamente incentrato sul tema della cultura che promuove l'economia («particolarmente strategico, in un Paese che per far fronte alla crisi taglia tutte le attività culturali», stigmatizza Mariangela Comini) e un altro dedicato al confronto con i sindacati sulla riforma del mercato del lavoro voluta dal ministro Fornero.

Una riforma che, spiega il responsabile provinciale Lavoro del Pd Paolo Pagani, «ha invertito un po' la direzione intrapresa dal centrodestra, ma che ora vogliamo analizzare compiutamente per capire cosa comporti in termini di lotta al precariato, partite Iva e contratti». ●



Paolo Corsini (secondo da sinistra) interverrà al dibattito

